

SCHEMA DI ATTIVITÀ

Opere provvisorie (soprassoglia, coronelle, teli)

GENERALITÀ

<p>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ</p>	<p>Il territorio viene colpito da una violenta ondata di maltempo. In seguito la situazione diventa critica in tutta la regione. In particolare a causa di una ondata di piena in arrivo si rende necessario innalzare il livello arginale con un soprassoglia in sacchi di sabbia, circoscrivere un fontanazzo con una coronella in sacchi di sabbia e proteggere la sponda dell'argine in un'ansa.</p>	<p>REQUISITI E COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Volontario appartenente ad Organizzazione regolarmente iscritta all'elenco nazionale ovvero all'elenco territoriale del Volontariato di Protezione Civile. • Specifica individuazione del volontario addetto allo svolgimento dell'attività da parte del responsabile o referente dell'Organismo di appartenenza. • Conoscenza e/o informazioni sul territorio di intervento. • Conoscenza e formazione sull'utilizzo di DPI di terzo grado. • Abilità natatorie di base sufficienti a gestire la caduta accidentale in acqua in diversi scenari acquatici con DPI
<p>NOTE</p>			

FATTORI DI RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
FONTE	RISCHIO	MISURE SPECIFICHE DI TUTELA	DPI
<p>Comportamento</p>	<p>Lavoro in solitaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Squadra composta da minimo due volontari 	<ul style="list-style-type: none"> • Divisa d alta visibilità • Scarpa di sicurezza • Caschetto
<p>Comportamento</p>	<p>Lavoro senza DPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impedire che ciò avvenga anche a fronte della necessità di personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Divisa d alta visibilità • Scarpa di sicurezza • Caschetto
<p>Comportamento</p>	<p>Trasporto manuale di pesi eccessivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sistemi di sollevamento e trasporto (trans pallet ecc) 	<ul style="list-style-type: none"> • Divisa d alta visibilità • Scarpa di sicurezza • Caschetto

SCHEMA DI ATTIVITÀ

Opere provvisorie (soprassegni, coronelle, teli)

FATTORI DI RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
FONTE	RISCHIO	MISURE SPECIFICHE DI TUTELA	DPI
Competenza	Mancata conoscenza dell'attrezzatura da impiegare (insacchettatrice, torre faro)	<ul style="list-style-type: none"> Informazione preventiva sull'apparecchiatura 	Riferimento documentazione "Tavolo tecnico delle Regioni"
Caduta in acqua	Annegamento e/o soffocamento, ipotermia	<ul style="list-style-type: none"> Evitare di sporgersi o avvicinarsi troppo al bordo del livello allagato Verificare sempre la tenuta dell'argine Verificare il terreno vicino a fontanazzi Durante il posizionamento del telo a protezione dell'argine i volontari devono indossare una imbragatura ed essere assicurati ad una fune 	<ul style="list-style-type: none"> Divisa d alta visibilità Scarpa di sicurezza Giubbotto di salvataggio o autogonfiante di salvataggio (per vigilanza) Caschetto Imbragatura (se necessaria) Sacco lancio
Attività in ambiente esterno	Ipotermia	<ul style="list-style-type: none"> Abbigliamento consono Abbigliamento di ricambio 	<ul style="list-style-type: none"> Divisa del volontario Stivali Guanti
Turno	Stato psicofisico stato e condizioni di salute acute o croniche (ipertensione, diabete, ecc.), mancato riposo, consumo di alcol o sostanze stupefacenti, uso di farmaci con effetti collaterali, lavoro notturno, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> Informazione, formazione, addestramento. Turni di riposo, divieto consumo di alcolici, ecc. Turnazione più frequente per il lavoro notturno. 	Riferimento documentazione "Tavolo tecnico delle Regioni"
Organizzazione	Mancato collegamento con la sala operativa	<ul style="list-style-type: none"> Contatto radio costante con sala operativa o altre strutture di coordinamento 	Riferimento documentazione "Tavolo tecnico delle Regioni"

SCHEDA DI ATTIVITÀ

Opere provvisorie (soprassogli, coronelle, teli)

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

<p>INFORMAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Informazione specifica sull'area di intervento con supporti, mappe, GPS, ecc.</u> • <u>Modalità di segnalazione e descrizione delle anomalie condivisa con il centro di coordinamento</u> • <u>Incontri con ente deputato al coordinamento</u> • <u>Passaggio di consegne esaurienti</u>
<p>FORMAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Partecipazione a corso specifico su rischio idrogeologico comprensivo dell'uso dei DPI previsti nel rischio caduta in acqua</u> • <u>Formazione specifica sull'uso di insacchettatrici e torri faro</u>
<p>ADDESTRAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Partecipazione a esercitazioni periodiche organizzate dalla propria organizzazione o enti preposti</u>
<p>ATTREZZATURE IMPIEGATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mezzo di trasporto in dotazione • Carrello stradale • Insacchettatrice • Torre faro • Gruppo elettrogeno • Sabbia • Sacchetti • Telo di plastica • Cassetta attrezzi • Taniche di carburante • Pala, piccone, palanco • estintori

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

<p>DPI, DOTAZIONI, ABBIGLIAMENTO</p>	<p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Divisa d alta visibilità • Scarpa di sicurezza o stivale di sicurezza • Giubbotto di salvataggio o autogonfiante di salvataggio (in caso di lavoro su argine) • Guanti idonei • Imbragatura • Caschetto <p>Dotazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fischietto • Lampada strobo • Sacco da lancio • Taglia sagola • Cellulare o radio • Torcia • Mappa della zona
<p>PROTOCOLLO SANITARIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Da definire a cura del medico in funzione dei rischi rilevati. (<i>Certificato medico di buona salute</i>)